

"Una buona giornata" per una bella serata

Giorgio Foramiti

Giovedì 12 giugno il Club ha organizzato una serata particolare: l'incontro con gli attori di "Una buona giornata", serie televisiva di Antenna 3 dove il nostro Bulli è diventato il terzo attore protagonista. Assieme a Igor Barbazza e Davide Stefanato abbiamo trascorso un'oretta tra racconti di aneddoti, visione di filmati e testimonianze di come il nostro pulmino sia diventato un punto fisso nelle quattro puntate di questa serie televisiva. Il Bulli ormai è diventato una star e gli spettatori di Antenna 3 che hanno seguito la serie lo riconoscono e salutano quando lo vedono. È diventato talmente importante che anche nella seconda serie sarà protagonista. Una serata passata in allegria grazie alla simpatia dei due attori che con la loro presenza hanno voluto ringraziare il Club per la collaborazione e disponibilità; un grazie anche a Claudio Pianezzola e alla moglie Lorella che hanno seguito tutte le riprese controllando che il nostro mezzo venisse trattato con tutti i riguardi che meritava. Ricordiamo che le puntate della serie si possono seguire su Youtube digitando "Una buona giornata"







"Motori d'Epoca Alto Adriatico" in Fiera a Pordenone

Giorgio Foramiti

Venerdì 25, sabato 26 e domenica 27 aprile si è tenuta a Pordenone la terza edizione di "Motori d'Epoca Alto Adriatico". Cinque padiglioni della fiera si sono riempiti di mezzi d'epoca in rappresentanza di club del Triveneto, di commercianti e di ricambisti. Erano presenti molti club del Nord-est tra cui Ruote del Passato, Serenissima Storico di Conegliano, Club Amici della Topolino di Trieste, Vespa Club Porcia e Pordenone, Club Zagato. Nutrita la partecipazione di ricambisti e altri operatori del settore.

La partecipazione del pubblico è stata buona con tantissimi appassionati e amici che hanno passeggiato tra gli stand per ammirare le auto, le moto, i mezzi militari e utilitari esposti. Ruote del passato era presente con un ampio stand dove era esposta una nutrita rappresentanza di spider italiani degli anni sessanta e settanta, oltre che una nutrita rappresentanza di moto (una per ogni decennio dai primi del Novecento). È stata l'occasione per incontrare molti soci che hanno voluto farci visita e i molti appassionati che hanno chiesto informazioni sul Club e su ASI; molti ovviamente interessati alle agevolazioni possibili con la certificazione dei propri veicoli. Continuiamo a credere che la Fiera di Pordenone, con i suoi padiglioni moderni e luminosi, possa rappresentare un polo importante per il motorismo storico, considerata anche la sua centralità rispetto al Nord-est e la vicinanza con Croazia, Austria e Slovenia. Le potenzialità sono molte e tutti gli operatori del settore dovranno lavorare per incrementare il numero di club partecipanti, il numero dei ricambisti e operatori del settore. Un ringraziamento ai nostri Soci che hanno messo a disposizione i loro mezzi per allestire al meglio il nostro spazio. Appuntamento per il 2026 dove saremo presenti ancora con un ampio stand con esposizione di mezzi rigorosamente dei nostri Soci.























Tradizionale evento in collaborazione con il Club di Rovigno. Anche quest'anno la tre giorni in terra croata è stata molto apprezzata dai partecipanti che hanno potuto ammirare i panorami dell'interno dell'Istria e potuto gustare le specialità culinarie di questa terra ricca di tradizioni. Come sempre siamo stati ben accolti e accompagnati dai nostri amici croati, il che non ha fatto altro che rinsaldare questo legame che dura ormai da tanti anni. Una manifestazione che tutti i partecipanti ricordano sempre con piacere: mare bellissimo, panorami affascinanti, strade da guidare, buon cibo e amicizia vera... cosa si vuole di più ? Purtroppo pochi giorni dopo il ritorno a casa ci è giunta la notizia che è venuto a mancare Guerrino Barbieri, Presidente del club croato e amico sincero di tutti noi. Abbiamo sempre apprezzato la sua simpatia e disponibilità oltre che la sua passione per la Ferrari e le auto italiane. Ciao Guerrino... ci mancherai!









































Il 7 e 8 giugno Ruote del Passato, in collaborazione con gli amici Danilo De Lorenzi, Paolo David e Andrea Sommavilla, è stata organizzata la gita di due giorni dal mare alle Dolomiti, mantenendo l'ideale collegamento tra le località di Caorle. Casso e Cortina d'Ampezzo. Il raduno ha ripreso una manifestazione molto amata dai nostri soci, che ormai si svolge da oltre vent'anni. Sabato mattina ritrovo a Caorle in piazza Papa Giovanni XXIII con sosta espositiva delle nostre auto e breve visita autonoma del centro storico della cittadina balneare. A metà mattina partenza verso le montagne, passando per Pordenone e breve sosta a Montereale Valcellina, per un veloce aperitivo usando come tavolo il pianale del camion. Ripartiti dalla breve sosta ci si "incammina" verso il pranzo a Casso, ammirando il panorama dall'alto. Ovviamente, essendo in montagna, non ha potuto mancare una rinfrescante "pioggerellina" prima della ripartenza dopo pranzo. Pioggia presa... si riparte verso Pieve di Cadore per la suggestiva visita guidata al Museo dell'Occhiale in cui viene raccontata la storia dell'occhiale dall'invenzione avvenuta secoli fa a come, quest'oggetto, ha cambiato la storia del Cadore. Ultima ripartenza della giornata verso il park hotel Bellavista di Calalzo di Cadore. Finalmente in albergo, dopo aver macinato un po' di chilometri con le nostre auto, per prepararci per la cena in compagnia. Ad allietare la cena l'immancabile chitarra dell'amico Gildo e varie esibizioni danzanti dei cari amici partecipanti... e non solo... a loro si sono uniti alcuni componenti di una comitiva ospite dell'albergo. Domenica mattina, dopo colazione, il gradito incontro con Mauro Corona con foto di rito. Partenza per un breve giro turistico delle Dolomiti alla volta di Misurina con sosta in riva al lago. Rimessi al volante, il percorso prevedeva il passaggio per Cortina d'Ampezzo con destinazione l'ex-villaggio Eni a Borca di Cadore per una visita guidata del luogo e successivo pranzo, peraltro molto gradito. Finito il pranzo rientro verso casa









Domenica 15 giugno si è tenuta l'edizione numero 14 del "Raduno del Noncello" organizzata da Propordenone in collaborazione con il nostro Club e inserita nelle manifestazioni per le giornate della "Festa sul Nonsel". La manifestazione vuole portare i partecipanti a riscoprire luoghi del pordenonese che a volte risultano poco conosciuti anche ai pordenonesi stessi. Il 2025 ha portato a riscoprire due siti molto suggestivi, villa Correr Dolfin di Porcia e villa Cattaneo di San Quirino. Come sempre con le nostre auto storiche siamo partiti dalla chiesa della Santissima, siamo giunti a Porcia per una visita alla villa. Ripartenza per San Quirino dove eravamo attesi dal Sindaco-cicerone che ci fatto conoscere Villa Cattaneo. Dopo il rinfresco di rito ritorno in città con sfilata delle vetture in corso Vittorio Emanuele e esposizione in via Rivierasca. A concludere tutti a pranzo con consegna di un ricordo della giornata da parte del presidente della Propordenone Giuseppe Pedicini. L'edizione di quest'anno ha visto anche la partecipazione di ACI Storico, questo a suggellare la stima e amicizia che da sempre ci permette di avere ottimi rapporti con i rappresentanti di ACI provinciale: questo è importante perché le iniziative che intraprendiamo a Pordenone assieme a ACI ci permettono di



avere un confronto paritetico e costruttivo sui temi legati al mondo dell'auto e in particolare su quelli del motorismo storico; in altre realtà questo non accade ed è un vero peccato perché quello che conta è la passione che ci rende amici e non gli interessi che molte volte tendono a metterci in competizione. Noi come Direttivo di Ruote del Passato vogliamo che questo ottimo rapporto prosegua nella convinzione che possa agevolare tutto il movimento del motorismo storico.









I protagonisti di quest'anno



Paviotti / Thomas • Lancia Delta Integrale EVO - 1992



Pedicini / Brenelli • Porsche 356 B - 1963



Baldissera / Covaz • Mini Cooper 1300 - 1973



Demarin / Ruzzier • Lancia Fulvia Coupè - 1975



Ferro / Pittolo • Alfa Romeo Giulietta Sprint - 1964



Sorgato / Gianesini - Porsche 911 Coupè - 1973



Gomiero / Perissinotto • Renault TL5 - 1985



Zucchetto / Tomerini • BMW Z3 - 1997



Scaravetto / Petrani • VW Golf GTI - 1981



Amati / Pierasco • Fiat 127 CL - 1979



Pigliafiori / Brieda • Alfa Romeo Giulia GT Junior - 1969



Pagotto / Cuzzolin • Mercedes 190 2.5 16V - 1990



Vit / La Malfa • MG A - 1957



La Grassa / Fraziano • MG TF - 1954



Quarin / Poloni • Mini Cooper S - 2003



De Marchi / Toso • Lancia Fulvia Coupè - 1973



Mariuzzo / Vendrame • Lancia Fulvia Coupè - 1971



Bertoia / Savian • Porsche 996 - 1997



Rupolo / Cavedon • Alfa Romeo 2600 Spider - 1965



Bovio / Galiazzo • BMW Z3 - 1999



Tropeano / Carnielli • Alfa Romeo Spider J. 1300 - 1975

Sabato 28 e domenica 29 giugno si è svolta l'edizione numero ventitrè del "Piancavallo Revival", manifestazione di regolarità. Anche per l'edizione 2025 si è mantenuto lo svolgimento su due giornate, più gradita agli appassionati della regolarità. La solita collaudata macchina organizzativa del Club, unita a due belle giornata di sole, ha permesso ai partecipanti di concentrarsi tra i cronometri e i pressostati lungo le strade pordenonesi e non solo, infatti la novità di questa edizione è stato lo sconfinamento del sabato nella provincia di Udine. Siamo giunti fino a San Daniele con percorsi collinari molto suggestivi riproposti dopo anni di assenza. Una trentina di equipaggi sono stati protagonisti alla partenza dalla sede del Club: auto di buon livello e concorrenti pronti a sfidarsi sul filo dei centesimi. Come sempre il richiamo del Piancavallo ha unito il piacere della guida a quello di paesaggi e scorci del territorio che normalmente non sono usuali al traffico consueto. Dopo la partenza le prime prove sui pressostati a Cordenons davanti alla caserma dell'Ariete, a seguire Arzene, sconfinamento in provincia di Udine con le prove di Villanova, Rive d'Arcano e del Tagliamento con una breve sosta-gelato a San Daniele. Termine della giornata con uno "spiedo" presso "Casato Bertoia" di Arzene ospiti dell'amico Cesare Bertoia. Domenica partenza finalmente dal centro di Pordenone, da Piazza della Motta con il saluto ai concorrenti da parte di un rappresentante dell'Amministrazione Comunale. Prime prove alla Fiera di Pordenone; a seguire le serie di prove concatenate di San Quirino e Vivaro. A seguire i due passaggi sul Cavasso Circuit inframmezzati da un rinfresco nel centro di Cavasso. I partecipanti si sono diretti verso Barcis dove sono iniziate le prove finali tutte concatenate tra loro di Pezzeda, Piancavallo Palaghiaccio e Piancavallo Panoramica. Dopo 57 prove totali il meritato finale con il pranzo e premiazione a Polcenigo al "Cial de Brent". Vincitore l'equipaggio di casa Baldissera-Covaz su Mini Cooper. seguito al secondo posto da Sorgato-Gianesini su Porsche 911; terzi Demarin-Ruzzier su Lancia Fulvia coupè, guarti Ferro-Pittolo su Alfa Romeo Giulietta Sprint, quinti Zucchetto-Tomerini su BMW Z3. Due belle giornate per gli appassionati della regolarità e per coloro che, poco avvezzi ai cronometri, hanno affrontato le prove con uno spirito più "radunistico"; il tutto come sempre con lo scopo di consolidare i valori di amicizia e divertimento unito al piacere di passare due giornate assieme a persone accomunate dalla passione delle auto storiche.

Appuntamento all'edizione numero ventiquattro del 2026.

Non è mancato il momento della solidarietà: in occasione di questa manifestazione il Direttivo ha deliberato di donare un defibrillatore al quartiere dove ha sede il nostro Club. Sono già stati avviati i contatti con gli uffici comunali competenti per l'acquisto e per l'individuazione del luogo dove sarà posizionato. Questa donazione è stata molto apprezzata dagli Amministratori coinvolti che hanno evidenziato positivamente la nostra iniziativa. È un altro tassello che consolida il legame che ci lega alla città e di cui tutti noi siamo molto orgogliosi.



Bortolus assistenza tecnica • Iveco Turbo Daily

Una considerazione del direttivo

Il Piancavallo Revival è la manifestazione di punta del nostro Club, ha una ottima fama nel panorama delle manifestazioni ASI, sia per il percorso che per i panorami ma soprattutto per l'organizzazione che il Club mette a disposizione dei partecipanti. Ha vinto numerose Manovelle d'Oro e ottenuti vari encomi nelle premiazioni ASI per le migliori manifestazioni.

Tutto questo comporta sforzi e impegno da parte di coloro che partecipano all'organizzazione.

Certo la manifestazione è di regolarità ma negli anni abbiamo aperto anche a coloro che non vogliono cimentarsi con i cronometri offrendo varie opzioni: si può partecipare il sabato, si può partecipare la domenica o tutti e due i giorni senza bisogno di sforzarsi nel passaggio sui tubi.

Solo per la bellezza delle strade e dei panorami meriterebbe di essere presenti.

Purtroppo i nostri Soci sembrano poco inclini a partecipare, magari preferendo manifestazioni organizzate da altri Club o Associazioni.

Ferma restando la libertà di ognuno di fare come meglio crede, siamo convinti che una maggiore partecipazione dei nostri Soci rappresenterebbe anche un segnale importante per noi che ci mettiamo tutto il nostro impegno per farla riuscire bene.

Come Direttivo auspichiamo che nel 2026 i nostri Soci comprendano che per mantenere il livello della manifestazione è importante anche la loro presenza, da parte nostra proporremo varie formule per permetter a tutti di poter prendere parte a quella che è la "nostra" manifestazione più importante e rappresentativa.



Vi garantiamo che merita, vi aspettiamo numerosi!!!

















3° Raduno motociclistico "Lungo la Pedemontana" "Memorial Stefano Fanna"

Sabato 5 luglio una trentina di moto, come al solito preceduti dal nostro Bulli di rappresentanza, sono partiti dalla sede del Club e si sono diretti verso la Pedemontana con le sue strade belle da guidare piene di curve e saliscendi, adatte alle moto che le possono percorrere per sfruttare la loro elasticità e ripresa. La bella giornata di sole ha permesso ai partecipanti di godersi la guida passando per Porcia, Caneva con la salita al Castello, Polcenigo per giungere al rinfresco della Santissima. Qui i centauri hanno fatto una sosta per riposarsi e per gustare un rinfresco messo a disposizione dal Club. Terminate le libagioni con la consueta foto di gruppo ci siamo diretti lungo la Pedemontana verso Malnisio dove era prevista una sosta per un saluto ai familiari di Stefano Fanna, il nostro consigliere che purtroppo ci ha lasciati da poco. Il raduno di quest'anno era dedicato a lui e la sosta ha voluto ricordarlo; il momento è stato molto commovente perché tutti noi abbiamo apprezzato la figura di Stefano e la sua passione per le moto d'epoca. L'arrivo al "Museo dell'arte fabbrile e delle coltellerie" di Maniago ha permesso a tutti di apprezzare la storia di questi manufatti che hanno rappresentato e rappresentano un momento fondamentale nella storia industriale del maniaghese. Terminata la visita il meritato finale con il pranzo all'agriturismo "Luogo del Giulio" di Vajont. A tutti è stato donato un ricordo della giornata. I mezzi partecipanti, dai più anziani ai più recenti, hanno fatto il loro dovere portando a destinazione e quindi a casa i loro proprietari. Tra questi spiccavano delle bellissime Guzzi, Gilera, Norton, Honda e altri prestigiosi marchi oltre alle immancabili Vespe. Per tutti gli appassionati appuntamento per la quarta edizione del 2026.













Concorso d'Eleganza di San Pellegrino Giorgio Foramiti

Sabato 12 e domenica 13 luglio tre nostri Soci hanno vissuto un'esperienza molto importante per un possessore di auto d'epoca: la partecipazione a un Concorso di Eleganza. Roberto Gerussi con la sua Fiat 130 coupè del 1973, Renato Rusalen con la sua Citroen DS21 del 1973 e Andrea Viotto con la sua Alfa Romeo GT Junior 1.3 Scalino del 1969 hanno portato le loro auto al Concorso di Eleganza di San Pellegrino Terme. Questa manifestazione è inserita nel calendario delle prove del Circuito Tricolore ASI, è quindi uno dei maggiori concorsi d'Italia. Le auto sono state accettate dagli organizzatori previa richiesta di partecipazione. Venerdì 11 le tre auto accompagnate dal Presidente Giorgio Foramiti sono partite verso San Pellegrino formando un corteo che ha attirato l'attenzione degli altri automobilisti durante il



percorso. Giunti a Bergamo anche il Presidente ha avuto un'auto da esporre messa a disposizione dall'amico Ugo Gambardella, Presidente del Club Orobico organizzatore: una splendida Flaminia Bertone convertibile. Per due giorni le auto hanno sfilato e sono state esposte nello splendido parco della settecentesca villa Agliardi di Paladina. Qui sono state esaminate dai tre Giudici di Concorso che hanno apprezzato il loro stato di conservazione. Tre belle auto che hanno attirato gli sguardi ammirati del folto pubblico presente. Il clou della manifestazione si è avuto la domenica con la sfilata delle auto davanti al Grand Hotel di San Pellegrino Terme. Una "due giorni" ricca di soddisfazioni per i tre partecipanti che hanno potuto godere di un'esperienza nuova e gratificante che ha valorizzato i loro mezzi.









Incontro ACN

Sabato 18 gennaio si è tenuto presso la sede del nostro Club un incontro dei Presidenti di ACN. ACN sta per ASI Club Nordest e rappresenta i club del Nordest che periodicamente si ritrovano per discutere di tematiche relative al mondo delle autostoriche cercando di proporre delle soluzioni condivise; questi incontri sono un importante momento per scambi di idee e esperienze. Inoltre ACN organizza una manifestazione interclub denominata "Circuito Tre Venezie" che quest'anno è alla sua terza edizione e una giornata annuale itinerante dedicata alla propaganda del motorismo storico, che coincide con la Giornata Nazionale del Veicolo Storico che ASI propone ogni ultima domenica di settembre. L'incontro ha visto la partecipazione di oltre una ventina di Presidenti che hanno potuto vedere e apprezzare la nostra sede. Dopo la discussione sui temi all'ordine del giorno (tessere dematerializzate, situazione tesseramenti e prossime iniziative e manifestazioni di ACN) la mattinata si è conclusa con un gradito pranzo che si è svolto nei locali della sede. Pranzo molto apprezzato e concluso con un applauso al lavoro dei cuochi.